



Comune di Guardiagrele

(Provincia di Chieti)

Regolamento per l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Art. 1 **(Funzioni)**

1. Il Comune di Guardiagrele è dotato di un organo denominato "Consiglio Comunale dei Ragazzi" formato da ragazzi frequentanti le classi IV, V della scuola primaria e I, II e III della scuola secondaria di I° grado del Comune.
2. Il consiglio comunale dei ragazzi (C.C.R.) è un organo con potere consultivo nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 2 **(La commissione di coordinamento elettorale. Composizione e funzioni)**

1. I Dirigenti scolastici, su richiesta del Sindaco o di un Consigliere suo delegato, istituiscono una commissione di coordinamento elettorale all'interno del Progetto "La Città Sostenibile dei Ragazzi".
2. La commissione di coordinamento elettorale è composta da almeno cinque insegnanti disponibili (uno per ogni plesso interessato) denominati insegnanti coordinatori, e dal Sindaco o da un suo consigliere delegato, denominato quest'ultimo Coordinatore Interassessorile.
3. La Commissione di Coordinamento elettorale assiste il C.C.R., insieme ai ragazzi, redige il presente regolamento, lo sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, ne cura le successive revisioni e organizza le elezioni del C.C.R.
4. Qualora non sia possibile l'istituzione della Commissione di Coordinamento Elettorale, l'Amministrazione stessa provvederà ad organizzare le elezioni e ad assistere il C.C.R.

Art. 3 **(Elezione)**

1. I Dirigenti scolastici, su richiesta della Commissione di Coordinamento Elettorale, indicano, con un

anticipo minimo di dieci giorni, le elezioni per la nomina dei ragazzi che dovranno far parte del C.C.R.

2.Gli eletti resteranno in carica per due anni solari.

3.Possono votare ed essere eletti i ragazzi frequentanti le classi IV, V della scuola primaria e I della scuola secondaria di I° grado. Possono votare i ragazzi frequentanti la classe II della scuola secondaria di I° grado.

4.I consiglieri in carica non possono essere rieletti, ad eccezione degli eletti in IV della scuola primaria. E' consentita, inoltre, la candidatura a quei consiglieri che abbiano assunto la carica per meno di nove mesi.

Art. 4 (Modalità di svolgimento delle elezioni)

1.Nel periodo precedente le elezioni, gli alunni di ogni classe coinvolta, guidati dagli insegnanti responsabili del progetto "La Città Sostenibile dei Ragazzi" individueranno i propri interessi, le proprie esigenze ed aspettative in relazione al territorio considerandone gli aspetti culturali, sociali e ambientali. Si costituiranno così dei "gruppi di opinione" in ogni classe e gli alunni potranno presentare le proprie candidature all'insegnante.

2.Tutti gli alunni sono candidabili sia alla carica di Sindaco dei Ragazzi che a quella di Consigliere dei Ragazzi.

3.Nell'ambito di ogni classe, i candidati presenteranno il proprio programma elettorale per iscritto e lo illustreranno alla classe che eleggerà, in fase di elezioni primarie, due candidati da presentare alle elezioni alla carica di sindaco e la lista dei candidati alla carica di consigliere di classe inclusi i candidati sindaco che ne esprimano richiesta.

4.I due candidati sindaco di ogni classe si impegneranno in una campagna elettorale presso tutte le classi quarte, quinte della Primaria e le classi I e II della Secondaria di I° grado.

5.Tutti i candidati sono obbligati alla presentazione di un programma elettorale scritto. I candidati consiglieri faranno la campagna elettorale all'interno delle proprie classi fino a due giorni prima delle elezioni generali.

6.Uno degli insegnanti coordinatori ricoprirà la funzione di Presidente delle elezioni controllandone le operazioni di voto e spoglio delle schede e proclamerà i risultati definitivi dandone comunicazione scritta al Comune.

7.I seggi saranno aperti durante l'orario scolastico presso ciascun plesso interessato e saranno composti dal fiduciario di plesso, da due insegnanti resi disponibili o individuati dal Dirigente Scolastico e da quattro alunni scrutatori tra i consiglieri uscenti o designati dal Presidente delle elezioni.

8. E' prevista la doppia preferenza di genere, quindi ciascun alunno delle classi coinvolte ha diritto di votare a scrutinio segreto in due schede distinte, esprimendo due preferenze in ogni votazione, purché

riguardanti candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

La prima scheda per eleggere il sindaco e la Giunta Comunale dei ragazzi e la seconda per eleggere il consigliere della propria classe.

Le preferenze assegnate nella prima scheda saranno ritenute valide se in corrispondenza del nome del candidato verrà riportato un segno (x) che evidenzia la chiara intenzione del voto. Parimenti, nella seconda scheda, il voto sarà ritenuto valido se sarà riportato il nome o i nomi dei candidati della lista dei candidati-consiglieri di classe senza possibilità di errata interpretazione in caso di omonimia.

9.Ciascun elettore, se candidato, potrà esprimere preferenza anche per se stesso. Gli alunni che risulteranno assenti dalle lezioni il giorno delle elezioni, perderanno il diritto al voto relativamente al medesimo turno elettorale.

10.Per stabilire la lista dei votanti e l'ordine di votazione si userà il registro di classe.

11.Lo spoglio pubblico delle schede per l'elezione dei consiglieri sarà effettuato direttamente dopo le operazioni di voto di ciascuna classe a cura dei componenti del seggio elettorale di plesso. Lo spoglio pubblico delle schede per l'elezione del Sindaco, invece, sarà tenuto in occasione di una assemblea scolastica nei giorni successivi al voto, alla quale saranno presenti, oltre agli alunni e agli insegnanti delle classi coinvolte, il Sindaco e/o il coordinatore interassessorile, il Dirigente Scolastico e/o Vicario, i componenti del Coordinamento elettorale, un funzionario comunale ed eventuali invitati.

12.Il candidato che sarà eletto a maggioranza semplice assumerà la carica di "Sindaco dei Ragazzi di Guardiagrele"; il secondo eletto quella di Vice- Sindaco dei Ragazzi e i tre successivi eletti quella di Assessori dei Ragazzi. Nel rispetto del principio di pari opportunità, all'interno della giunta è garantita la presenza di almeno il 40% di entrambi i sessi, pertanto nella determinazione della giunta, si procederà nell'ordine dei voti fino al raggiungimento dell'equilibrio tra i generi.

13.Le deleghe ai componenti della Giunta saranno assegnate dal Sindaco in base alle competenze e alle richieste dei membri stessi.

14.In tutti i casi a parità di preferenze ottenute, sia per l'elezione dei consiglieri sia per quelle della Giunta, si procede al ballottaggio. In caso di ulteriore parità sarà eletto il più giovane tra coloro che non hanno mai ricoperto cariche e in ultima ipotesi, il Presidente procederà all'elezione tramite sorteggio.

15.Nel caso in cui i membri della Giunta siano stati eletti anche consiglieri, gli stessi delegheranno tale carica al secondo candidato consigliere della classe, sempre nel rispetto del principio di pari opportunità.

16.Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà così composto da una Giunta di cinque membri e da un numero di consiglieri pari al numero di classi coinvolte nelle elezioni con propri candidati (visto che le classi II della scuola secondaria di I° grado possono esprimere il proprio voto ma non possono presentare candidati).

17.A scrutinio effettuato e dopo la proclamazione dei vincitori, il verbale completato in ogni sua parte sarà rimesso dai Segretari di seggio al Presidente, e questi Consigliere delegato dal Sindaco. Quest'ultimo è tenuto a trasmettere la medesima documentazione al Segretario Comunale entro e non oltre otto giorni naturali e consecutivi.

Art. 5
(Convocazione della prima seduta del C.C.R.)

1. Il Sindaco o un Consigliere suo delegato del Comune di Guardiagrele, entro dieci giorni di effettivo orario scolastico dal ricevimento dei verbali delle operazioni elettorali, convoca, con lettera notificata a mezzo PEC o spedita tramite raccomandata a.r., i ragazzi e le ragazze eletti per la prima seduta del consiglio che verrà presieduta dal medesimo Sindaco o dal coordinatore interassessorile.

Art. 6
(Poteri del Consiglio Comunale dei Ragazzi)

1. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei ragazzi e collabora con il Sindaco e l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Guardiagrele.

2. La Giunta dei Ragazzi collabora con il proprio Sindaco e rappresenta il C.C.R. in manifestazioni pubbliche qualora non sia possibile far partecipare l'intero Consiglio.

3. Il C.C.R. è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle materie proposte all'assemblea da membri appartenenti allo stesso o esterni ad esso. In modo particolare, si esprime sulle azioni ed iniziative di progettazione comunale richiamate nella Legge Regionale 140/99, "Promozione della città dei ragazzi", e nella Legge Nazionale 285/97.

Art. 7
(Funzionamento del Consiglio e della Giunta)

1. Il C.C.R. si riunisce almeno una volta ogni due mesi e ogniqualvolta il Sindaco dei ragazzi, la Giunta dei ragazzi o un quinto dei Consiglieri ne facciano richiesta.

2. Le sedute sono pubbliche e si terranno in locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale con l'assistenza degli insegnanti già facenti parte della commissione di coordinamento elettorale, che diventano parte dello staff del coordinamento interassessorile.

E' consentito a tutti gli elettori di partecipare ai consigli e di intervenire per presentare richieste o proposte. Per rendere partecipi tutti gli elettori, la convocazione è fatta portando un invito presso i diversi plessi scolastici.

3. I ragazzi potranno anche chiedere di intervenire comunicando, per iscritto, al Sindaco o agli assessori, l'argomento dell'intervento almeno due giorni prima della data del Consiglio.

4. Il Consiglio e la Giunta dei ragazzi deliberano con la presenza della metà più uno dei loro componenti e le relative deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

5. Le convocazioni o le comunicazioni del C.C.R. saranno notificate tramite PEC o Raccomandata A.R. al Circolo Didattico e all'Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele a cura dell'Amministrazione

Comunale. I docenti referenti dei vari plessi procederanno alla stampa e alla consegna delle stesse ai componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi;

6. Le funzioni di segretario sono svolte dal consigliere o dall'assessore designato, di volta in volta, dal Sindaco dei ragazzi.

7. Le deliberazioni del Consiglio comunale dei ragazzi hanno valore consultivo e propositivo nei confronti degli organi comunali istituzionali i quali sono tenuti a prendere atto e comunicare allo stesso le relative deduzioni e/o provvedimenti.

Art. 8 (Consiglio Guida)

1. Contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale viene nominato un organo chiamato "Consiglio Guida" che sarà formato dai consiglieri uscenti e avrà il compito di assistere i neo eletti.

2. Il Consiglio Guida, si occuperà di indire una cerimonia di insediamento, nella quale condividerà le esperienze fatte e quanto appreso durante il periodo di governo e passerà ufficialmente il testimone ai nuovi eletti.

Art. 9 (Gruppo di lavoro)

1. Per realizzare gli obiettivi di costruzione della "Città sostenibile dei ragazzi", il Sindaco del Comune di Guardiagrele istituisce un "gruppo di lavoro", composto da funzionari, responsabili o impiegati comunali, che avrà il compito di collaborare con il C.C.R. e di attivare azioni concrete di partecipazione.

2. Il Gruppo di Lavoro potrà partecipare ai Consigli del C.C.R. e richiedere collaborazioni e pareri su progetti e programmi dell'Amministrazione Comunale; terrà conto, inoltre, di richieste e proposte dei ragazzi relativamente alla gestione di attività che riguardano il territorio del Comune di Guardiagrele o progetti che riguardano problematiche d'interesse dei minori.

3. Il Gruppo di Lavoro fungerà da tramite e la sua funzione sarà principalmente di collaborazione pratica tra il C.C.R. e i vari settori dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10 (Partecipazione al Consiglio Comunale)

1.I Consiglieri possono partecipare ai Consigli Comunali, preferendo le sedute in cui si discutono argomenti che potrebbero essere d'interesse del C.C.R.

2.Il C.C.R. può intervenire e partecipare attivamente a tali sedute con proposte, progetti e/o richieste nel rispetto delle leggi che disciplinano il Consiglio Comunale.

3.Per favorire l'informazione, il Comune provvederà a fare affiggere nelle vicinanze dei plessi scolastici i manifesti di convocazione dei Consigli Comunali.